

## **“Sky Watcher Equinox 120”**

Grazie alla compiacenza dell'amico Nuccio D'Angelo di Deep Sky ho potuto avere a disposizione per effettuare dei test sulla qualità il nuovo rifrattore Equinox 120 della Sky Watcher. La prima impressione, appena sballato, è stata molto positiva: lo strumento è fornito con una bella valigia in alluminio imbottita e provvisto di due splendidi anelli tipo Astro Physics, William Optics ecc., il trattamento è una bella anodizzazione nero lucido di alta qualità, il paraluce è collassabile per ridurre l'ingombro ed il fuocheggiatore è un Crayford da 2" Dual Speed con riduzione a 1"1/4 e bloccaggio degli oculari con anello in bronzo per entrambe le misure.



### **Test Visuale**

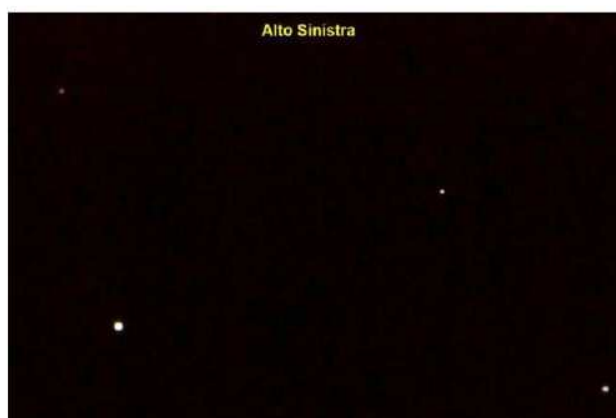
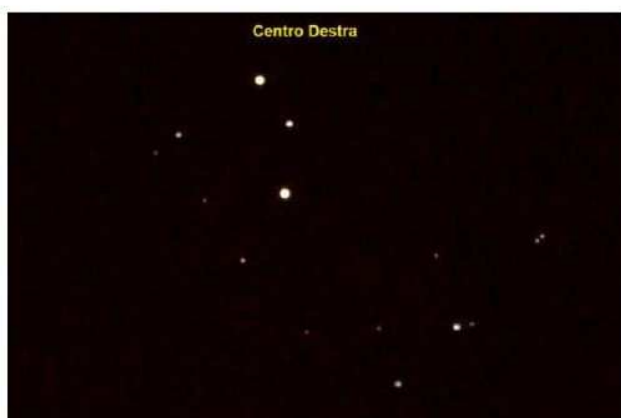
Come sono arrivato a casa ho portato la mia EQ6 sul balcone e ce l'ho piazzato sopra, ho puntato Venere ed ho iniziato con un test visuale per verificarne la propagandata apocromaticità, risultato: sono rimasto di stucco, il pianeta era semplicemente bianco!

Performance assolutamente eccezionale per un doppietto, anche se con un elemento in Fluorite sintetica FPL 53, sono poi passato allo star test puntando Alnitak e, malgrado un seeing sfavorevole, ho potuto verificarne la perfetta centratura delle ottiche (la cella non è collimabile) e la totale assenza di residuo cromatico.

### **Test Fotografico**

Le sorprese non finiscono qui, infatti, non fidandomi totalmente del test visuale, ho montato al fuoco diretto la mia DSLR e fatto una serie di scatti inquadrando la Spada di Orione (vedi foto allegate).

Quello che mi ha colpito di più, sull'apocromaticità ero già abbastanza convinto, è stata l'ottima planarità del campo, almeno con il formato DX, infatti le stelle sono risultate tutte a fuoco, dal centro ai bordi, e questo la dice lunga sul livello qualitativo che hanno raggiunto i cinesi nella lavorazione delle ottiche; anche l'alto contrasto e l'assenza di luce diffusa (usare oculari di qualità) lo collocano a livelli assai vicini ai molti superblasonati made in USA.



### **Conclusione e consigli**

*Insomma ne sono rimasto entusiasta, infatti me lo sono tenuto! Con le foto ho allegato anche uno startest. Concludo con qualche consiglio per chi volesse dotarsene, il prezzo altamente concorrenziale per un 120 APO si rivela nella non eccellente qualità del fuocheggiatore, anche se più che dignitoso, quindi, per ottenere delle buone prestazioni, bene regolarlo con cura per eliminare qualsiasi gioco e prestare attenzione durante l'uso, insomma non bisogna essere cialtroni (comunque, per cascare in piedi, l'ho sostituito con l'ottimo SteelTrack da 2" della Baader) poi anche la barra in dotazione non all'altezza ed è bene sostituirla subito (io l'ho dotato di barra Losmandy); manca di cercatore e, data la focale, sarà meglio dotarlo di quest'accessorio, la basetta per applicarlo c'è già.*

*Mi sento di consigliarlo anche e soprattutto per astrofotografia, magari dotandolo anche di un buon riduttore di focale per ampliarne la versatilità, comunque le prestazioni in visuale, eccellenti su Luna, Pianeti, Ammassi Stellari e Stelle doppie sono notevoli anche in Deep Sky, ovviamente in proporzione all'apertura.*

### **Caratteristiche tecniche**

*Disegno ottico: Rifrattore ED*

*Diámetro: 120mm*

*Focale: 900mm*

*Rapporto focale: f/7.5*

*Peso: c.a. 8 kg*



Scritto da Renzo Chiavacci  
[amberjack@alice.it](mailto:amberjack@alice.it)